

Case delocalizzate, partono le demolizioni

Pubblicato: Venerdì 23 Gennaio 2015



Dopo anni di attesa e infiniti dibattiti, questa volta sembra arrivato davvero il momento: **si apre la fase delle demolizioni delle "case delocalizzate"**, gli edifici divenuti inabitabili a causa dei livelli di rumore degli aerei di Malpensa (delocalizzati, in realtà, sarebbero gli abitanti: le case sono rimaste al loro posto).

Leggi anche: la città fantasma prigioniera dell'attesa

Decine di edifici tra Ferno, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo: **villette e palazzine, che sorgono ai margini dei paesi o che costituiscono veri e propri quartieri fantasma**, come la frazione sommesa di Case Nuove ma anche il Moncucco a Lonate.



L'appalto per le demolizioni è diviso in due lotti, uno Nord e uno Sud. «L'impresa coinvolta nel lotto che ci riguarda ha già avuto consegnati i lavori» spiega il sindaco di Lonate **Danilo Rivolta**, che **prevede per lunedì l'avvio dei cantieri** di demolizione (almeno formalmente). «Si parte da quegli edifici che sono privi di materiali pericolosi da smaltire a parte, ad esempio l'amianto». In particolare si parte dalla zona di via Santa Savina, mentre più in generale saranno progressivamente interessate la zona del Moncucco a Lonate e quella omonima di Ferno. **«Intorno all'ultima settimana di gennaio si parte anche qua» aggiunge Mauro Cerutti**, sindaco di Ferno. «Parliamo del Montecucco, via De Gasperi, la parte Ovest del paese». Il sindaco di Lonate Rivolta dice che a ridosso della metà di febbraio si prevede anche **una riunione con la Regione e con il presidente Roberto Maroni**, che (anche per ovvi motivi politici) si svolgerebbe nella zona e sancirebbe il via ufficiale all'operazione.



Nel frattempo sono partite **alcune operazioni preparatorie**: in questi giorni sono comparse le indicazioni spray e gli operai della rete gas (nella foto) hanno provveduto a "**tagliare**" **definitivamente i collegamenti tra gli edifici da abbattere** (una cinquantina, in questa zona) e la rete del metano. Sono stati anche posati alcuni *new jersey* in cemento per delimitare le aree interessate. Le risorse stanziata dalla Regione sono sufficienti per **l'abbattimento del 54% degli edifici** (riferito a Lonate Pozzolo).

La data per completare le demolizioni è fissata al 20 di aprile, a ridosso dell'apertura di Expo.

In questi giorni, in alcune aree delocalizzate si stanno svolgendo alcune esercitazioni di corpi militari: erano già state fatte negli ultimi mesi, sono state intensificate proprio in quest'ultimo periodo ([clicca qui per l'articolo specifico](#)).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it